



**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 688 del 29/06/2021

PROPONENTE: S.C. Gestione Beni E Servizi

OGGETTO: Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la Fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissertore Laser”, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 – C.I.G. 87854205EE

- Approvazione del fabbisogno.**
- Approvazione del capitolato speciale**
- Determinazione della procedura d'acquisto**

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Oggetto: Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la Fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissertore Laser”, nell’ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 – C.I.G. 87854205EE

- *Approvazione del fabbisogno.*
- *Approvazione del capitolato speciale*
- *Determinazione della procedura d’acquisto*

Direttore S.C. Gestione Beni E Servizi

Il Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi, Dott. Antonio Seller, in base alle attribuzioni conferite con Delibera del Direttore Generale n. 247 del 16.03.2018 ed in esecuzione della deliberazione n. 610 del 17.08.2017 avente ad oggetto “Conferimento delega funzioni ai dirigenti preposti alla direzione di UU.OO.CC., UU.OO.SS.DD. e Dipartimenti di area P.T.A.”

PREMESSO che con deliberazione n. 509 del 12/06/2019, che qui si intende integralmente richiamata, si è preso atto dell’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 del Progetto “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia”, di cui si riportano, di seguito, il dettaglio dei costi ammessi e del contributo concesso, con evidenza del totale di progetto e della quota dell’Istituto:

DENOMINAZIONE PROGETTO/INIZIATIVA	Costi ammessi (CA)	Contributo (CO)
PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia	€ 17.957.700,00	€ 12.594.260,00
“Quota” Istituto Nazionale Tumori IRCC Fondazione G. Pascale - Soggetto Proponente/Aggregatore	€ 4.956.200,00	€ 3.879.460,00

che il budget correlato all’I.N.T. Fondazione G. Pascale è di seguito rappresentato:

PROGETTO PREMIO	INT Fondazione G. Pascale
Attrezzature	€ 4.671.200,00
Spese di personale	€ 190.000,00
Spese generali supplementari	€ 71.250,00
Altri costi di esercizio	€ 23.750,00
Totale Progetto	€ 4.956.200,00

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

che, con nota acquisita al Prot. 0014439/i del 19.05.2020, il Direttore Scientifico Prof. G. Botti, responsabile scientifico del progetto sopraindicato nonché Direttore Scientifico dell’Ente, ha richiesto l’acquisto dell’apparecchiatura dettagliatamente indicata nel trasmesso capitolato tecnico, da acquistare con i finanziamenti citati in oggetto;

che, in considerazione della specializzazione tecnica delle prestazioni richieste, veniva pubblicato un avviso esplorativo per l’acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di operatori economici qualificati;

che il predetto avviso veniva pubblicato:

- sul portale SIAPS della So.Re.Sa. in data 14.05.2021 con registro di sistema PI035089-21;
- su una testata nazionale, Gazzetta Aste e Appalti, N° 96 in data 19.05.2021;
- sul portale dell’Ente www.istitutotumori.na.it in data 17.05.2021;

che, alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle manifestazioni di interesse fissato per le ore 12:00 del 25.05.2021, preveniva l’istanza di partecipazione alla successiva procedura negoziata di un solo operatore economico di cui al registro di sistema PI036976-21;

VISTO

l’art. 1 comma 1, L. 120/2020;

l’art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016;

l’art.31, comma 1, del d.lgs. 50/2016;

l’art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e ss.mm.ii., secondo il quale le Amministrazioni pubbliche, tra cui gli I.R.C.C.S. di diritto pubblico, possono ricorrere alle Convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi per l’acquisto di beni e servizi comparabili rispetto a quelli oggetto delle convenzioni stesse;

il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135;

l’art. 15, comma 13, lett. d) della L. 135/2012, il quale sancisce l’obbligo per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale di utilizzare per l’acquisto dei beni e servizi relativi alle categorie merceologiche presenti nella piattaforma CONSIP, gli strumenti telematici messi a disposizione da CONSIP stessa, disponendo altresì che i contratti stipulati in violazione di tale norma “*sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e*

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

sono causa di responsabilità amministrativa”;

CONSTATATO

che nell’elenco delle gare che So.Re.Sa. intende aggiudicare non figura alcuna procedura relativa all’acquisizione di quanto forma oggetto del presente atto o se presente ancora non è stata espletata la relativa procedura;

che, con nota SRA-0001140-2021 del 25/01/2021, la So.Re.Sa. S.p.A., in riscontro alla richiesta di autorizzazione all’espletamento di autonoma gara d’appalto formulata dall’Ente con nota Prot. n. 31702 del 04.11.2020, non avendo in programmazione l’attivazione di analoga procedura centralizzata, rilasciava nulla osta all’espletamento di autonoma procedura di gara, con l’obbligo di inserimento nel contratto d’appalto di apposita clausola risolutiva espressa per l’ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;

CONSIDERATO

che il costo del presente appalto, è stato stimato in € 170.000,00 oltre IVA, oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali, inferiore al valore di € 214.000,00 (soglia comunitaria), così come stabilito dal Regolamento Delegato (UE) 2019/1828 (settori ordinari), pubblicato sulla GUCE n. L279 del 31.10.2019, in vigore dal 1° gennaio 2020;

che – essendo il citato Regolamento cogente per gli Stati membri dell’Unione, anche qualora lo Stato non vi abbia provveduto con un atto di recepimento – devono ritenersi sostituite le vecchie soglie con le nuove;

che l’oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI, la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell’importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari ad euro 100,00 (euro cento/00);

PRESO ATTO

che tale bene è reperibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) che permette di effettuare ordini da catalogo per acquisiti sotto soglia di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze attraverso le modalità di ordine diretto d’acquisto (O.d.A.), Trattativa Diretta (T.D.) o di richiesta di offerta (R.d.O.);

TENUTO CONTO

che il mercato elettronico realizzato da CONSIP S.p.A. per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze consente quindi alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico CONSIP del bene da acquistare previste dall'iniziativa “*Beni e forniture specifiche per la sanità*”, all’interno del quale è presente il meta prodotto di riferimento del bene oggetto di affidamento;

ATTESO che a monte dell’acquisto da parte di un’Amministrazione nell’ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, di carattere generale di cui all’art. 80 del Codice dei contratti pubblici, di requisiti specifici ovvero di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

RILEVATO che, sulla scorta di quanto tutto sopra delineato, si procederà attivando sul portale informatico MEPA una RDO con invito all’Operatore Economico selezionato;

che la fornitura verrà aggiudicata, per il lotto unico, in ottemperanza al criterio del minor prezzo di cui all’art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, secondo quanto precisato nell’allegato “Lettera d’invito e condizioni particolari per la risposta alla RDO” (All. A);

che il valore complessivo di gara (IVA esclusa) è pari ad € 170.000,00 (centosettantamila/00);

che, ai sensi della Delibera A.N.A.C. nr. 1 dell’11.01.2017, è stato individuato, mediante il sistema SIMOG, il C.I.G. 87854205EE

RICHIAMATA la deliberazione N. 1174/2018 con la quale l’A.N.A.C., relativamente alle procedure finalizzate alla realizzazione di lavori ovvero all’acquisizione di servizi e forniture, detta le nuove tariffe di contribuzione dovute dai soggetti pubblici e privati sottoposti alla sua vigilanza, che risultano essere rispettivamente per l’Amministrazione e per l’Operatore Economico, i seguenti:

LOTTO	IMPORTO (oltre iva)	Contributo O.E.	Contributo S.A.
Lotto Unico – C.I.G. 87854205EE	€ 170.000,00	€ 20,00	€ 225,00

CONSIDERATO che ai sensi di quanto stabilito dalla deliberazione dell’A.V.C.P. (attualmente A.N.A.C.) del 10.01.2007 e ss.mm.ii., l’Amministrazione è obbligata a richiedere il C.I.G., (Codice Identificativo Gara), indipendentemente dall’importo dell’appalto, indicato nella tabella che precede;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

di poter indire, “Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser, nell’ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003”, per un importo complessivo a base di gara di € 170.000,00, oltre IVA, oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali, con il criterio di aggiudicazione in favore dell’offerta al prezzo più basso, all’art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ”, nell’ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003;

che la scelta del criterio di aggiudicazione al massimo ribasso tiene conto delle dettagliate specifiche tecniche dell’apparecchiatura dedicata alle Ricerca Scientifica, con la conseguenza che la valutazione delle offerte verrà effettuata sulla base della conformità alle citate specifiche tecniche fermo restando l’applicazione dell’art. 68, comma 6, del D.Lgs n. 50/2016, nonché dell’urgenza dell’approvvigionamento finalizzato alla realizzazione del progetto Asse I del PO FESR 2014/2020 “Realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di Ricerca Strategica Regionali per la lotta alle patologie oncologiche” CUP: B61C17000080007 – **scadenza 31.12.2021.**

RILEVATO che, la Struttura proponente, sulla scorta di quanto delineato dal Responsabile del progetto in argomento, Prof. G. Botti, ha definito gli atti relativi all’affidamento di che trattasi, parti integranti e sostanziali del presente atto, e precisamente:

- all. A – Lettera d’invito e condizioni particolari per la risposta alla RDO;
- all A/1 – Domanda di partecipazione;
- all. C - D.U.V.R.I.
- all. D – Capitolato speciale d’appalto;
- all. D/1 – Specifiche/caratteristiche tecniche minime oggetto della fornitura

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, è da ritenersi legittimo nella forma e nella sostanza e utile per il servizio pubblico.

PROPONE

- 1) **di approvare** il fabbisogno per la Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell’art. 1 Legge 11 settembre 2020, N. 120 e s.m.i., per la Fornitura di per la Fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- 2) **di prendere atto ed approvare** il Capitolato Tecnico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale a firma del Direttore Scientifico – Dott. Gerardo Botti;
- 3) **di prendere atto ed approvare** la procedura di acquisto;
- 4) **di indire** una *“Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell’art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser, nell’ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003”*, per un importo complessivo a base di gara di € 170.000,00, oltre IVA, oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali, con il criterio di aggiudicazione in favore dell’offerta al prezzo più basso, all’art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ”, nell’ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003”;
- 5) **di approvare** gli atti della procedura di acquisto così costituiti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - all. A – Lettera d’invito e condizioni particolari per la risposta alla RDO;
 - all A/1 – Domanda di partecipazione;
 - all. C - D.U.V.R.I.
 - all. D – Capitolato speciale d’appalto;
 - all. D/1 – Specifiche/caratteristiche tecniche mininime oggetto della fornitura;
- 6) **di inserire**, come disposto dalla SORESA SPA, nel contratto d’appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l’ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;
- 7) **di dare atto** che l’oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI; la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell’importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari ad € 100,00;
- 8) **di riservare** all’Amministrazione la facoltà di revocare la procedura di gara laddove non sia possibile rispettare i termini e le condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Regione Campania per garantire l’effettiva erogazione del contributo all’Istituto;
- 9) **di dare atto** che, espletata la fase di scelta del contraente, si procederà con apposita determina di aggiudicazione all'affidamento della fornitura all'operatore economico selezionato;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

- 10) **di dare atto** che il contratto potrà essere stipulato anche mediante caricamento a sistema del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma MEPA contenente i dati della RDO e dell’offerta selezionata ai sensi dell’art. 52 Regole del Sistema E-Procurement;
- 11) **di inserire**, come disposto dalla SORESA S.P.A., nel contratto d’appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l’ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;
- 12) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi;
- 13) **di nominare** Direttore dell’esecuzione contrattuale (DEC), ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dr.ssa Monica Cantile, S.C. Anatomia Patologica e Citopatologia dell’Istituto;
- 14) **di trasmettere** il presente atto alla S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie al fine di assumere le autorizzazioni di spesa necessarie alla copertura finanziaria dell’appalto in esame, per un importo stimato a base di gara di € 170.000,00 (oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali), oltre IVA del 22% pari a € 37.400, per un totale pari a **€ 207.400 IVA compresa**, che sarà fronteggiato mediante apposita registrazione su autorizzazione di spesa, **Progetto FESR_PREMIO, Elemento WBS FESR_PREMIO**, a valere sul competente conto di bilancio;
- 15) **di trasmettere** il presente atto al citato Direttore dell’Esecuzione Contrattuale;
- 16) **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, comma 1, decreto legislativo n. 33 del 2013, alla S.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informativi per la creazione di un link che consenta la pubblicazione del presente atto anche nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente;
- 17) **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento per attivare la procedura nel più breve tempo possibile, garantendo il perseguimento delle attività progettuali.

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri conferitigli con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 108 del 08.08.2019;

Letta e valutata la proposta di delibera sopra riportata, presentata dal Direttore dell’U.O.C. Gestione Beni e Servizi;

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

Preso atto che il Direttore proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è legittimo e utile per il servizio pubblico;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Scientifico, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;

D E L I B E R A

In relazione alle motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) **di approvare** il fabbisogno per la Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 1 Legge 11 settembre 2020, N. 120 e s.m.i., per la Fornitura di per la Fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser;
- 2) **di prendere atto ed approvare** il Capitolato Tecnico, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale a firma del Direttore Scientifico – Dott. Gerardo Botti;
- 3) **di prendere atto ed approvare** la procedura di acquisto;
- 4) **di indire** una “Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003”, per un importo complessivo a base di gara di € 170.000,00, oltre IVA, oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali, con il criterio di aggiudicazione in favore dell'offerta al prezzo più basso, all'art. 95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. ”, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003””;
- 5) **di approvare** gli atti della procedura di acquisto così costituiti, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - all. A – Lettera d'invito e condizioni particolari per la risposta alla RDO;
 - all A/1 – Domanda di partecipazione;
 - all. C - D.U.V.R.I.
 - all. D – Capitolato speciale d'appalto;
 - all. D/1 – Specifiche/caratteristiche tecniche mininime oggetto della fornitura;
- 6) **di inserire**, come disposto dalla SORESA SPA, nel contratto d'appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivi analoghi affidamenti

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;

- 7) **di dare atto** che l’oggetto del presente atto rientra nella fattispecie prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.mm.ii. che necessitano della redazione del DUVRI; la valutazione preliminare evidenzia, infatti, la presenza di rischi da interferenze e pertanto la determinazione dell’importo degli oneri della sicurezza per rischi interferenziali è pari ad € 100,00;
- 8) **di riservare** all’Amministrazione la facoltà di revocare la procedura di gara laddove non sia possibile rispettare i termini e le condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Regione Campania per garantire l’effettiva erogazione del contributo all’Istituto;
- 9) **di dare atto** che, espletata la fase di scelta del contraente, si procederà con apposita determina di aggiudicazione all'affidamento della fornitura all'operatore economico selezionato;
- 10) **di dare atto** che il contratto potrà essere stipulato anche mediante caricamento a sistema del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma MEPA contenente i dati della RDO e dell’offerta selezionata ai sensi dell’art. 52 Regole del Sistema E-Procurement;
- 11) **di inserire**, come disposto dalla SORESA S.P.A., nel contratto d’appalto che si andrà a stipulare apposita clausola risolutiva espressa per l’ipotesi di successivi analoghi affidamenti da parte della stessa Società regionale in seguito a gare centralizzate;
- 12) **di dare atto** che il Responsabile del procedimento è il Dr. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi;
- 13) **di nominare** Direttore dell’esecuzione contrattuale (DEC), ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dr.ssa Monica Cantile, S.C. Anatomia Patologica e Citopatologia dell’Istituto;
- 14) **di trasmettere** il presente atto alla S.C. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie al fine di assumere le autorizzazioni di spesa necessarie alla copertura finanziaria dell’appalto in esame, per un importo stimato a base di gara di € 170.000,00 (oltre € 100,00 per oneri per rischi interferenziali), oltre IVA del 22% pari a € 37.400, per un totale pari a **€ 207.400 IVA compresa**, che sarà fronteggiato mediante apposita registrazione su autorizzazione di spesa, **Progetto FESR_PREMIO, Elemento WBS FESR_PREMIO**, a valere sul competente conto di bilancio;
- 15) **di trasmettere** il presente atto al citato Direttore dell’Esecuzione Contrattuale;
- 16) **di trasmettere**, altresì, il presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 9, comma 1, decreto legislativo n. 33 del 2013, alla S.C. Controllo di Gestione e Sistemi Informativi per la creazione di un link che consenta la pubblicazione del presente

“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

atto anche nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell'Ente;

- 17) **di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento per attivare la procedura nel più breve tempo possibile, garantendo il perseguimento delle attività progettuali.

IL DIRETTORE GENERALE
DR. ATTILIO A.M. BIANCHI



ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

S. C. Gestione Beni e Servizi – Ufficio Ricerca
Tel. +39 081.5903450/1800
Fax. +39 081. 5462043

CONDIZIONI PARTICOLARI E LETTERA D'INVITO PER LA RISPOSTA ALLA RDO N.

(ALL. A)

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, MEDIANTE RDO DA INOLTARSI SUL MARKET PLACE DELLA CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 63 D.LGS. 50/2016 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI N. 1 SISTEMA DI MICRODISSERTORE LASER, NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - PROGETTO DAL TITOLO "PREMIO – INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA" - RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. G. BOTTI - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003", PER UN IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA DI € 170.000,00, OLTRE IVA, OLTRE € 100,00 PER ONERI PER RISCHI INTERFERENZIALI, CON IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE IN FAVORE DELL'OFFERTA AL PREZZO PIÙ BASSO, ALL'ART. 95, COMMA 4 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - PROGETTO DAL TITOLO "PREMIO – INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA" - RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. G. BOTTI - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 – C.I.G. 87854205EE

Con la presente, in esecuzione della disposizione n. ____ del _____, si precisano le seguenti Condizioni particolari per la risposta alla RdO n. _____ predisposta dalla S.C. Gestione Beni e Servizi dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale".

Premessa

Le condizioni del contratto di fornitura che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno, in caso di contrasto, sulle Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "*Beni – Forniture specifiche per la Sanità*" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36, comma 6, del D.lgs.50/2016.

Copia della presente dovrà quindi essere allegata e trasmessa dal Fornitore - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale.

Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite M.e.P.A., altrimenti non saranno prese in considerazione.



Si specifica che il termine ultimo per richiedere chiarimenti sarà quello indicato sulla piattaforma M.e.P.A. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art 1) - OGGETTO

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di "N. 1 Sistema di Microdissettore Laser" per la sede del Dipartimento di Ricerca dell'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale".

Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione della fornitura sono precisati nel "Capitolato speciale d'appalto" e nel "D.U.V.R.I." allegati alle presenti Condizioni particolari.

Valore complessivo di gara (IVA esclusa): euro 170.000,00 (centosettantamila/00).

Importo complessivo a base d'asta, soggetto al ribasso (IVA esclusa): € 207.400,00 (duecentosettemilaquattrocento /00).

Costi per la sicurezza per i rischi da interferenze: € 100,00 (cento/00).

Non sono ammesse offerte superiori rispetto al valore indicato per la base d'asta.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa (imballo, trasporto, consegna, piastre utetiche cd. siberini etc.).

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'Istituto, tutte le spese di contratto.

Art. 2) - REQUISITI

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e speciale:

2.1 Requisiti di carattere generale da dichiarare

- a) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- b) situazioni che, ai sensi della vigente normativa, inibiscano le possibilità di partecipare a gare di appalto pubbliche.

2.2 Requisiti di carattere speciale da dichiarare

a) idoneità professionale ai sensi dell'art. 83, com. 1 lett.a) del Codice: iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura per le categorie di attività che comprendono quelle di cui al presente affidamento;

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) capacità economico-finanziaria ai sensi dell'art. 83, com. 1 lett.b) del Codice:

- Fatturato globale medio annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari disponibili non inferiore al doppio dell'importo del lotto per il quale si partecipa.

La richiesta di fatturato fornisce garanzia di ricevere offerte serie e attendibili, evitando che operatori economici con insufficiente dimensione economica e organizzativa possano presentare offerte non adeguatamente ponderate.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 ed all. XVII parte I, del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;



- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economico e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

c) Capacità tecnica e professionale: Elenco delle principali forniture inerenti l'oggetto dell'appalto, svolte regolarmente e con buon esito negli ultimi tre anni dalla data di indizione della presente procedura di gara, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse, per un importo complessivo non inferiore alla metà del valore stimato della fornitura al netto dell'IVA; se trattasi di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti pubblici, esse saranno provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture prestate a privati, l'esecuzione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 ed all. XVII parte II, del Codice.

I requisiti richiesti sono proporzionati all'oggetto della fornitura e tali da garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, di trasparenza e di proporzionalità.

I requisiti devono essere posseduti:

a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate / raggruppande o consorziate / consorziande o aderenti al contratto di rete;

b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

I requisiti di "Capacità economico – finanziaria" e "Capacità tecnica – professionale" devono essere soddisfatti dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio ordinario, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel loro complesso. La mandataria, in ogni caso, deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per quanto quivi non previsto, trovano applicazione gli artt. 47 e 48 del Codice.

L'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione (assenza di motivi di esclusione, requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria, capacità tecnica-professionale) potrà essere resa mediante compilazione e sottoscrizione della Domanda di partecipazione "All. A/1" e nel DGUE "All. B", allegati alla presente lettera d'invito e messi a disposizione dalla stazione appaltante sul portale informatico M.e.P.A.

NOTA BENE: Alla suddetta domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta digitalmente, deve essere allegata fotocopia del documento di identificazione del firmatario. La mancata sottoscrizione o la mancata allegazione della fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario, costituirà causa di esclusione ai sensi dell'art. 38, com. 3 del D.P.R. n 445/2000.

Nel caso in cui l'impresa preferisca rendere le dichiarazioni attraverso una modulistica personalizzata, sarà tenuta a riportare tutte le dichiarazioni contenute nei moduli predisposti dalla stazione appaltante.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 Febbraio 2016 [ai sensi degli artt. 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli

operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti].

2.3 Avvalimento

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice, ma carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dalla presente lettera d'invito, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89 del Codice.

Qualora un operatore economico intenda partecipare alla gara avvalendosi delle capacità di altri soggetti, in base all'art. 89, comma 1 del Codice, deve dimostrare all'Amministrazione che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione stessa a mettere a disposizione per tutta la durata della fornitura le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

In relazione a quanto sopra espresso, il concorrente indica negli atti di gara la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, l'Impresa concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni. A pena di esclusione, non è consentito che più Imprese concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa Impresa ausiliaria.

2.4 Presentazione di campioni (se del caso)

La stazione appaltante si riserva di richiedere idonea campionatura ai concorrenti al fine di consentire ogni opportuna valutazione. La campionatura richiesta è da intendersi gratuita. Ciascun campione dovrà essere contrassegnato con una targhetta metallica o adesiva non rimovibile, riportante: la denominazione del concorrente, la dizione "gara per la fornitura..." ed un numero progressivo da 1 a n...

Art. 3) - MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La Documentazione da produrre in risposta alla Richiesta d'Offerta consisterà in:

a) **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:** questa comprenderà – a pena d'esclusione:

1. il presente documento che disciplina le **"Condizioni particolari e lettera d'invito per la risposta alla RdO (all. A)"**, che dovrà essere allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale;
2. una **"Dichiarazione di partecipazione"**, redatta in lingua italiana, su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore dell'Impresa / RTI / Consorzio, con allegata fotocopia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.

Al fine di agevolare la redazione dell'istanza di partecipazione è stato predisposto il modello **"Domanda di partecipazione" (All. A/1)**, parte integrante e sostanziale della presente, che



può essere utilizzato dall'Impresa concorrente ma che non ha, nella forma, carattere vincolante.

L'istanza, resa dal titolare, dal legale rappresentante o da un procuratore, deve comunque riportare tutte le dichiarazioni contenute nel modello, essere redatta nelle forme del DPR n. 445/2000 e sottoscritta nelle forme previste dall'art. 38, com. 3 del DPR medesimo.

N.B.: la mancata apposizione della marca da bollo sull'istanza comporterà la trasmissione degli atti, per la regolarizzazione, all'Ufficio del Registro;

3. il **"DGUE" (All. B)** dell'impresa ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 50/2016, redatto in conformità al modello di formulario pubblicato dal Ministero delle infrastrutture sulla G.U. n. 174 del 27/07/2016, parte integrante e sostanziale del presente invito, sottoscritto dal legale rappresentante o da un procuratore dell'Impresa / RTI / Consorzio.

N.B.: In caso di partecipazione in RTI, Consorzio, Geie, Rete di impresa dovrà essere fornito un DGUE distinto per ciascun operatore economico;

4. la **"garanzia provvisoria"** secondo l'art. 93 del d.lgs. 50/2016: documento o attestazione comprovante l'adempimento degli obblighi relativi alla garanzia provvisoria, pari al 2% del valore complessivo stimato del contratto di fornitura indicato. La garanzia provvisoria dovrà essere costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, che qui si intende integralmente richiamato. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti. Pertanto, l'operatore economico dovrà allegare all'interno dello stesso file denominato "garanzia provvisoria" quanto segue: "copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice", o altro documento idoneo, che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione (Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice);

N.B.: Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49, comma 1 del d.lgs 231/2007, la garanzia provvisoria può anche essere costituita in contanti, mediante bonifico, assegni circolari, versamento mediante bonifico bancario presso conto corrente bancario IT58 P030 6903 5681 0000 0046 003, intestato all'IRCCS Fondazione G. Pascale – Intesa Sanpaolo – filiale 66320 via Fragnito n. 28/52 – 80131 Napoli.

In caso di garanzia resa mediante assegno circolare intestato all'Istituto Pascale, l'operatore economico dovrà caricare sulla piattaforma M.e.P.A. la scansione dell'assegno. L'assegno in originale dovrà pervenire a pena di esclusione, entro lo stesso termine previsto per la presentazione delle offerte presso : IRCCS Fondazione G. Pascale – Ufficio protocollo – Via M. Semmola cap 80131 – Napoli. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle ore 13:00. L'assegno dovrà essere inserito in una busta chiusa e sigillata mediante un sistema che ne garantisca la chiusura ermetica e dovrà riportare la seguente dicitura: *"NON APRIRE – gara n. ...per la fornitura..."* (documentazione da inviare in forma cartacea, con indicazione del nominativo, indirizzo, numero di telefono, PEC, numero di fax, codice fiscale della ditta mittente).

5. **"Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari"**, debitamente compilata e firmata dal titolare o legale rappresentante, scaricabile dal sito internet dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, sezione "Bandi di gara e contratti";
6. **"Protocollo di legalità"**, debitamente compilato e firmato dal titolare o legale rappresentante, scaricabile dal sito internet dell'Istituto, www.istitutotumori.na.it, sezione "Bandi di gara e contratti";

7. (Eventuale) documentazione relativa all'avvalimento.
8. **"PASOIE"** rilasciato dal sistema dopo che l'operatore economico ha eseguito la registrazione al servizio AVCPASS (in www.anticorruzione.it – servizi ad accesso riservato) ed indicato a sistema il CIG della procedura cui intende partecipare;
9. **"D.U.V.R.I." (All. C)** che dovrà essere debitamente compilato, per quanto di propria competenza, allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale;
10. **Dichiarazione**, del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi della normativa vigente (DPR n. 445/00), con la quale attesti che i prodotti richiesti sono di propria produzione e/o distribuzione esclusiva, con eventuale dichiarazione circa il possesso di brevetto e/o della privativa industriale; comunque la dichiarazione dovrà evidenziare il **rapporto di esclusività tra la ditta offerente e la ditta produttrice**.
In caso di ditta distributrice, è necessario presentare una dichiarazione del produttore, che attesti la **concessione della distribuzione esclusiva** alla ditta che presenta offerta. Infine l'impegno del produttore a comunicare eventuali **modifiche circa il carattere di esclusiva della distribuzione**, nel periodo di vigenza contrattuale;
11. **Copia del "Capitolato speciale d'appalto" (all. D)**, che dovrà essere allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale;
12. **Copia "Specifiche/caratteristiche tecniche minime oggetto di fornitura" (all. D/1)**, che dovrà essere allegato e trasmesso dall'operatore economico partecipante - via telematica con firma digitale - quale accettazione incondizionata di tutto quanto in essa contenuto, e formerà parte integrante e sostanziale dell'eventuale contratto di fornitura che la scrivente Amministrazione invierà telematicamente con apposita firma digitale;
13. **(OT1)** - Opuscoli illustrativi, schede tecniche, relazioni, relative ai prodotti offerti, debitamente firmati dal responsabile della Ditta, scritti in lingua italiana (se in lingua straniera dovranno essere accompagnati da apposita traduzione firmata dalla Ditta, la quale si assume ogni responsabilità in merito alla veridicità di quanto in essi contenuto) e quant'altro necessario per descrivere dettagliatamente le caratteristiche, i dati tecnici dell'apparecchiatura proposta, oltre ad ogni altro elemento utile per consentire alla commissione un idoneo e sufficiente giudizio ai fini dell'attribuzione del punteggio;

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 9 del d.lgs. 50/2016 (**Soccorso istruttorio**), in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale relativa alla documentazione amministrativa, l'Istituto assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché sia resa, integrata o regolarizzata tale documentazione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine assegnato, il concorrente è escluso dalla gara.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.



Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa, ovvero procuratore munito di idonei poteri di delega. Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

L'Istituto si riserva la facoltà, in casi non compromettenti la "*par condicio*" fra le ditte concorrenti e nell'interesse dell'Ente, di invitare le ditte concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione attraverso il canale "Comunicazioni" presente sul portale, a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dell'offerta tecnica prodotta, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui i concorrenti devono far pervenire detti chiarimenti, pena l'esclusione dalla gara. La mancata corrispondenza alle specifiche richieste dall'Istituto, comporterà l'esclusione sotto il profilo tecnico e non si procederà all'apertura delle buste economiche.

b) OFFERTA ECONOMICA:

L'offerta economica del Fornitore effettuata sul Mercato Elettronico di CONSIP dovrà esser formulata immettendo a sistema, **a pena di esclusione**:

1. **l'offerta economica complessiva della fornitura**, secondo il modello generato dal Sistema, indicando nel campo specifico i "costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di cui all'art. 95, comma 10, del d. lgs. 50/2016;
2. **il file "Dettaglio Tecnico-Economico.xls" (All. E/xxx)**, che dovrà essere allegato e trasmesso dal Fornitore - via telematica con firma digitale – quale parte integrante dell'offerta economica, a declinare in dettaglio i prodotti offerti (codici catalogo, prezzi unitari, confezionamento, tempi di consegna, etc.);

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella **Dichiarazione di Offerta**, prevarrà quest'ultima.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore devono essere sottoscritti, **a pena d'esclusione**, con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o persona munita di idonea procura.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Art. 4) – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il contratto sarà stipulato mediante caricamento a sistema del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma MePA contenente i dati della RDO e dell'offerta selezionata ai sensi dell'art. 52 Regole del Sistema E-Procurement della P.A.

Ricorrendo i presupposti di cui all'art. **36, comma 9 bis del D.lgs. 50/2016**, l'aggiudicazione avverrà in ottemperanza del **criterio del minor prezzo** per la globalità del lotto, previa valutazione della conformità ed idoneità del prodotto offerto, con particolare riferimento all'uso precipuo di utilizzo, precisando che la comparazione economica di quanto ritenuto idoneo sarà effettuata a parità di caratteristiche tecniche di minima, tipologia merceologica, conformità a quanto richiesto.

Verrà esclusa la ditta se non offrirà TUTTI I PRODOTTI e TUTTE LE CARATTERISTICHE descritte nel lotto o ne offrirà anche uno solo non conforme a quanto richiesto.

L'operatore economico offerente potrà discostarsi dalle suddette caratteristiche richieste, solo nella misura in cui la caratteristica da egli proposta sia pari o superiore (cd. "**valore minimo ammesso**"), e comunque consenta il mantenimento di un adeguato livello di funzionalità, ad insindacabile giudizio dell'Istituto.

Si precisa che laddove le caratteristiche/specifiche tecniche identifichino uno specifico prodotto, le stesse si intendono integrate dalla dicitura "o equivalente".

Si richiede la seguente documentazione:

L'Istituto si riserva la facoltà di richiedere un campione di uno o più prodotti oggetto di fornitura. Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 95, comma 12 D.lgs. 50/16).

Art. 5) - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento della fornitura sarà approvato con atto del Direttore della SC Gestione Beni e Servizi dell'Istituto.

L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di cui agli artt. 80 ed 83 del d.lgs. 50/2016 dichiarati dall'impresa in sede di partecipazione alla gara.

La stipula della RDO è subordinata, altresì, alla presentazione, da parte della ditta prescelta della documentazione di seguito indicata, entro il termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della richiesta dell'Istituto:

- documentazione a comprova del requisito di capacità economica e tecnica dichiarato in fase di gara;
- a garanzia dell'esatto adempimento di quanto definito nel contratto, l'Aggiudicatario dovrà, inoltre, far pervenire all'Amministrazione - ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa - la **GARANZIA DEFINITIVA**, a garanzia dell'esecuzione del contratto. La garanzia dovrà coprire il periodo contrattuale e riportare, tassativamente, la seguente dichiarazione dell'Istituto garante di impegnarsi a versare, senza alcuna osservazione o contestazione, una somma pari a quella garantita, su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. La garanzia definitiva verrà svincolata solo dopo l'esecuzione completa di tutti gli obblighi contrattuali.

Qualora l'Aggiudicatario non produca la documentazione richiesta, ovvero non risulti in possesso dei requisiti dichiarati, l'Istituto procederà alla revoca della aggiudicazione della presente RdO e si riserva la facoltà di proseguire con l'aggiudicazione nei confronti del fornitore risultato secondo classificato nella originaria graduatoria.

Sarà data comunicazione dell'esito della procedura a tutti coloro che hanno presentato offerta ai sensi dell'art. 76, comma 5 del d.lgs. 50/2016, e, ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza, si procederà alla pubblicazione degli estremi dell'intervenuta aggiudicazione sul sito internet dell'Istituto all'indirizzo www.istitutotumori.na.it.

L'aggiudicatario dovrà produrre altresì copia del versamento sul conto di tesoreria dell'Istituto delle spese di bollo (*in particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte dell'Istituto equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che l'Istituto assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore, salvo il caso di diverse modalità di adempimento espressamente individuate dallo stesso Fornitore*), ovvero impegno a fornire all'Istituto copia del modello F23 attestante l'assolvimento dell'obbligo tributario da parte del Fornitore;

Il contratto sarà stipulato mediante caricamento a sistema del documento prodotto automaticamente dalla piattaforma M.e.P.A. contenente i dati della RDO e dell'offerta selezionata ai sensi dell'art. 52 Regole del Sistema E-Procurement della P.A.



Art. 6) - NORMA FINALE

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.c., l'Appaltatore dichiara di conoscere ed approvare le seguenti clausole espressamente previste agli: art. 1, art.2, art.3, art.4, art.5, art.6;

Per quant'altro non regolamentato dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura" si rinvia alle "Condizioni generali di fornitura" del bando nel cui contesto la presente richiesta di offerta è pubblicata.

La partecipazione delle ditte comporta la loro piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella presente.

Per eventuali chiarimenti, codesta spettabile ditta potrà rivolgersi all'Istituto Nazionale Tumori IRCCS Fondazione Pascale" per il tramite dell'apposita sezione "Comunicazioni" del MePA - (punto istruttore Dott.ssa Giorgia Monaco).

Art. 7) - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Antonio Seller, Direttore della S.C. Gestione Beni e Servizi dell'Ente.

Art. 8) – DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO

Dott. A. Budillon, Direttore della S.C. Farmacologia Sperimentale dell'Ente.

Il R.U.P.

Direttore S.C. Gestione beni e Servizi
Dott. Antonio Seller

Allegati:

- all A/1 – Domanda di partecipazione;
- all B – DGUE;
- all. C - D.U.V.R.I.
- all. D – Capitolato speciale d'appalto;
- all. D/1 - Specifiche/caratteristiche tecniche minime oggetto di fornitura;



Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"

Marca da
bollo legale
(€ 16,00)

Allegato A/1

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA, MEDIANTE RDO DA INOLTARSI SUL MARKET PLACE DELLA CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 1 LEGGE 11 SETTEMBRE 2020, N. 120 E S.M.I., PER LA FORNITURA DI PER LA FORNITURA DI N. 1 SISTEMA DI MICRODISSERTORE LASER", NELL'AMBITO DEL POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - PROGETTO DAL TITOLO "PREMIO - INFRASTRUTTURA PER LA MEDICINA DI PRECISIONE IN ONCOLOGIA" - RESPONSABILE SCIENTIFICO: PROF. G. BOTTI - CUP B61C17000080007 - SURF 17063BP000000003. C.I.G. 87854205EE

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

I.N.T. "G. Pascale"
Via M. Semmola
CAP 80131 Città Napoli

Oggetto: Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 1 Legge 11 settembre 2020, N. 120 e s.m.i., per la Fornitura di per la Fornitura di N. 1 Sistema di Microdissertore Laser", nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo "PREMIO - Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia" - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 - SURF 17063BP000000003. C.I.G. 87854205EE

Importo complessivo dell'appalto € 170.000,00 (centosettantamila virgola zero zero), al netto dell'IVA, al 22% ed al netto degli oneri di sicurezza per rischi interferenziali pari ad € 100,00.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione

Il sottoscritto

.....

nato a il nella qualità di
..... C.F.....in qualità di legale rappresentante della Società:



Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"

.....
.....
codice fiscale, partita I.V.A.
....., tel..... mail:
..... PEC:.....

CHIEDE

Di partecipare alla gara in epigrafe:

☐ **come impresa singola.**

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

come mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

già costituito fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ **come mandante** di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo

☐ orizzontale

☐ verticale

☐ misto

da costituirsi fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

☐ **come impresa aderente al contratto di rete** ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera f) del D.lgs 50/2016

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato.

DICHIARA

- di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lettera f-bis e f-ter del D.Lgs. 50/2016;

- che l'Impresa:

- ha la seguente forma giuridica



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

- è iscritta al n.del REA

- è iscritta al n.del Registro delle Imprese

nella sezione

Presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di

- ha il seguente oggetto sociale:

.....
.....

ed esercita le seguenti attività:

.....
.....

- che l'Impresa ha sede legale in:

Vian.

.....

- che l'Impresa ha i seguenti recapiti:

telefono: mail:.....

pec:

- che i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono:

(soggetti che devono essere indicati)

- per le imprese individuali: titolare e direttore tecnico;
- per le società in nome collettivo: soci e direttore tecnico;
- per le società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico;
- per ogni altro tipo di società o consorzio:
 - membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali;
 - membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza;
 - soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo;
 - direttore tecnico;
 - socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (nel caso in cui siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, devono essere indicati entrambi i soci);

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

--	--	--	--

(Si fa presente che in relazione ai soggetti sopra specificati vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice cessati dalle cariche;

(Oppure)

☐ che i soggetti cessati dalle cariche suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Socio % proprietà	Qualifica (legale rappresentante, direttore tecnico, socio, altro)

(Si fa presente che in relazione ai soggetti cessati nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara vanno rese le dichiarazioni sui motivi di esclusione di cui alla parte III del DGUE)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando sono state emesse le seguenti condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016:

.....
e che comunque la società ha adottato le seguenti misure di dissociazione:

(Oppure)

☐ che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non sono state emesse condanne penali contemplate dall'art. 80, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

(per i soli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21/11/2001)

☐ di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze e prevista dall'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n.



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

122, e ne indica gli estremi

(Oppure)

☐ di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

- dichiara, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014 per essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

- che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 per aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter (ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri) per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego;

- di conformarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, agli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Pascale di Napoli approvato con Delibera del Direttore Generale n. 135 del 04.03.2015 ed aggiornato con Delibere 468 del 03.07.2016 - 829 del 28.11.2017, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62. Detti obblighi vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo della ditta contraente. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori della ditta contraente del suindicato "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Istituto Pascale". L'impresa prende atto che l'indirizzo url del sito dell'Istituto Pascale in cui il menzionato Codice è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente www.istitutotumori.na.it.

- di essere consapevole che l'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in un'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, tutte le informazioni relative alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

- che ai fini della verifica del rispetto della normativa della legge n. 68/99, l'ufficio Provinciale del Lavoro competente ha sede a, via.....cap....., pectel..... codice società.....

- che l'Impresa/società è in possesso dei seguenti requisiti idonei alla riduzione della garanzia provvisoria (si veda l'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016):



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

INFINE DICHIARA

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per 180 giorni consecutivi a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro.
- di avere la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali, nonché delle circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e sulla quantificazione dell'offerta presentata;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- che le parti di appalto che intende subappaltare, con il limite del 40% dell'importo complessivo del contratto sono le seguenti:.....
- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dell'appalto, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto ed accettare il protocollo di legalità, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L.190/2012) riguardante gli obblighi di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- ☐ di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2 e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge (*per operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia*);
- di rendersi disponibile ad avviare anche prima della sottoscrizione del contratto e sotto riserva di legge, l'espletamento del presente appalto;
- di essere consapevole che, nel caso di accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese con la presente il concorrente verrà esclusa dalla procedura o, se risultata aggiudicataria, decadrà dall'aggiudicazione della medesima;
- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di essere *oppure* di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di adempiere, in caso di aggiudicazione, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 ;



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

- di non trovarsi nelle condizioni di non aver ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali ancorchè non definitivamente accertati;

- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva di procedere d'ufficio a verifiche anche a campione in ordine alla veridicità della dichiarazione;
- di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;
- con riferimento al diritto di accesso agli atti da parte dei concorrenti rende la seguente dichiarazione (selezionare la casella corrispondente al caso ricorrente):

☐ di autorizzare amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara qualora un concorrente voglia esercitare il diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2018;

(Oppure)

☐ di non autorizzare l'esercizio del diritto di accesso di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2018 relativamente alle parti dell'offerta tecnica come espressamente specificate in apposita dichiarazione resa insieme all'offerta, in quanto coperte da Know how industriale.

Data.....

**Firmato digitalmente
il legale rappresentante**

.....

N.B.

- Il presente documento deve essere reso e firmato dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, il presente documento può essere firmato soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.
- Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.
- Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore del solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante/procuratore



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**

- dell'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;*
- *c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, il presente documento deve essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.*
 - *Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il presente documento deve essere sottoscritto dal consorzio medesimo.*

Inoltre:

Le caselle non barrate verranno considerate come dichiarazioni non effettuate.

Nel caso in cui il presente atto sia firmato da un procuratore deve essere allegata copia conforme della procura.

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Facendo riferimento all'art. 13 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Istituto Nazionale Tumori Fondazione G. Pascale di Napoli ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec protocollogenerale@pec.istitutotumori.na.it tel. 081/5903111., fax 081/5462043.;*
- b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'Ing. A. Manzoni;*
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;*
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;*
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;*
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Istituto Pascale implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;*
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;*
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma - Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.*



**Istituto Nazionale Per Lo Studio e La Cura Tumori
IRCCS - Fondazione "G. Pascale"**



ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

Struttura Complessa Gestione Beni e Servizi – Ufficio Ricerca
Tel. +39 081.5903450/1800
Fax. +39 081. 5462043

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RDO

(ALL. D)

Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la Fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissertore Laser”, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “*PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 - DETERMINAZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO.

Articolo 1 - Stazione appaltante

Stazione appaltante è l'Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, via Mariano Semmola n. 49 - 80131 Napoli (di seguito INT o Istituto).

Articolo 2 - Fonti normative

L'esecuzione della fornitura e dei servizi oggetto del presente capitolato è regolato in via graduata:

- dalle clausole del presente Capitolato e dagli atti ivi richiamati, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
- dalle clausole degli atti relativi al bando MEPA nel cui contesto la presente richiesta di offerta è pubblicata;
- dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
- per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 3 - Oggetto della fornitura.

Oggetto dell'affidamento è la fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissertore Laser” per la sede del Dipartimento di Ricerca dell'Istituto Nazionale Tumori “Fondazione G. Pascale”, analiticamente dettagliato nell'allegato “All D/1 – Specifiche/caratteristiche tecniche minime oggetto di fornitura”:



“Lotto unico – Sistema di Microdissertore Laser” - C.I.G. 87854205EE;

Articolo 4 - Modalità e termini di esecuzione

1. Il termine di esecuzione della fornitura, comprensivo dei necessari lavori e/o servizi di installazione è fissato in **sessanta giorni** naturali e consecutivi dalla data di stipula della RDO.
2. Per l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore si obbliga a rispettare le modalità e i termini stabiliti nel Capitolato, o nell'offerta tecnica, qualora migliorativa.
3. La consegna si intende comprensiva di ogni onere e spesa, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelli relativi alle attività di trasporto, imballaggio, facchinaggio, rimozione, asporto degli imballaggi e smaltimento dei materiali di risulta.
4. Per lo scarico del materiale il fornitore non potrà avvalersi del personale di INT, ogni operazione dovrà essere eseguita dal fornitore o dal corriere indicato dal fornitore previo eventuale accertamento dell'ubicazione dei locali entro i quali dovrà essere consegnata la merce.
5. Il Fornitore dovrà garantire l'osservanza delle norme di una corretta conservazione e movimentazione della merce durante le fasi di trasporto e qualora gli imballi non corrispondessero a queste regole e presentassero difetti, lacerazioni o tracce di manomissione o altre evidenti difformità rispetto a quanto ordinato, la merce verrà rifiutata e il Fornitore dovrà provvedere alla immediata sostituzione della medesima.

Articolo 5 - Presa in consegna, prove di funzionalità e attestazione di regolare esecuzione

1. INT accerterà la conformità dei prodotti forniti ed installati a quanto previsto nel capitolato e relativi allegati ed effettuerà le prove di funzionalità della fornitura entro 30 giorni dalla consegna.
2. Durante le suddette prove preliminari il Fornitore, a propria cura e spese, dovrà mettere a disposizione di INT tutte le strumentazioni atte a testare i sistemi oggetto della Fornitura. Dette prove e verifiche preliminari saranno effettuate in contraddittorio con i tecnici del Fornitore e di esse e dei risultati ottenuti si compilerà un apposito verbale di collaudo sottoscritto dal responsabile della Fornitura o delegato per il Fornitore e, per INT, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto. L'assenza di rappresentanti del Fornitore alle operazioni di collaudo è considerata acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i rappresentanti di INT. Una copia del verbale sarà, in tal caso, inviata via pec al Fornitore.
3. In caso di esito positivo delle suddette prove, entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni, il responsabile dell'esecuzione del contratto emetterà l'attestazione di regolare esecuzione e la data del relativo verbale verrà considerata quale “data di accettazione della fornitura”.
4. Qualora dal verbale di collaudo emergesse la necessità di qualunque lavoro di riparazione, sostituzione o completamento, INT richiederà formalmente per iscritto il completamento dell'esecuzione. Fermo il disposto di cui all'art. 9 - Penali, in caso di rifiuto o ritardo nell'esecuzione di tali opere, INT provvederà direttamente, addebitando al Fornitore ogni conseguente onere.
5. Il collaudo non esonera il Fornitore dalle garanzie e responsabilità contrattuali e di legge.

Articolo 6 - Garanzia

1. La garanzia della fornitura deve essere di minimo 24 mesi (ventiquattro) mesi, o più in conformità a quanto previsto nell'offerta presentata dalla Ditta aggiudicataria, dalla data del collaudo con esito positivo.
2. Nel periodo di garanzia il Fornitore dovrà:

- garantire il ripristino del corretto funzionamento della fornitura entro e non oltre 15 giorni naturali e consecutivi dalla segnalazione;
- sostituire l'apparecchiatura con altra nuova qualora il guasto non sia risolto entro il termine sopra indicato.

3. Le spese di trasporto e/o i costi dei pezzi di ricambio eventualmente necessari per riparazioni di non funzionamento saranno a carico del Fornitore.

Articolo 7 - Penali

1. In caso di mancato rispetto dei termini e delle condizioni contrattuali, INT applicherà al Fornitore le penali di seguito previste.
2. In caso di mancata consegna della fornitura entro il termine di cui all'art. 5 o di altro ritardo contrattuale anche relativo agli interventi di assistenza tecnica e manutenzione (se richiesti e previsti), il Fornitore sarà obbligato a versare una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto della fornitura per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.
3. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore dall'INT contraente; il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dal ricevimento della stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di INT, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
4. INT potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo della Fornitura.
5. INT potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
6. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto nelle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati, pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nell'allegato al presente (all D/1) e negli atti di gara di cui alle premesse e

all'Offerta Tecnica del Fornitore, ove migliorativa per l'Istituto. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla validità del contratto.

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla validità del contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con i corrispettivi contrattuali ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Istituto, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.

5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Istituto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali e/o i terreni di INT debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici; le modalità ed i tempi debbono comunque essere sempre concordati con INT stessa. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione contrattuale, i locali e/o terreni di INT continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal proprio personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto e senza ostacolare il pubblico transito.

7. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da INT e/o da terzi autorizzati.

8. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali di INT nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

9. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Istituto, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 9 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del Capitolato, a:

- a) impiegare, a sua cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per l'esecuzione della fornitura secondo quanto specificato nel Capitolato e nei suoi allegati;
- b) nell'adempimento delle proprie prestazioni e obbligazioni, osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte dall'Istituto;
- c) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto.

2. Il Fornitore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto della Fornitura nei luoghi indicati da INT.

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i su-indicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
4. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
5. Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del Fornitore aggiudicatario quanto previsto dal Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015 "*Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)*".

Articolo 11 - Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di INT.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

Articolo 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena



tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.

4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.

5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 13 - Fatturazione e pagamenti

1. La fattura, dovrà essere emessa al positivo espletamento della fornitura.

La fattura del fornitore deve essere intestata e recapitata **all'Istituto Nazionale Tumori "Fondazione G. Pascale"**, via Mariano Semmola n. 49 - 80131 Napoli C.F./P.I.: 00911350635 e devono riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 D.L. 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89.

La fattura deve pertanto riportare:

- numero e data fattura
- data di emissione
- ragione sociale e CF/P. IVA del fornitore
- oggetto della fornitura
- importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
- scadenza della fattura
- codice identificativo di gara (CIG)
- qualsiasi altra informazione necessaria.

Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 D.L. 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio dell'Istituto "HKGFRE", reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).

2. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.

Il pagamento sarà effettuato entro 60 giorni dalla data di accettazione della fornitura, quale individuata al precedente articolo 6 o – se successiva – entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario. Per i fini di cui all'art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.

Per i pagamenti di importo superiore ad euro 10.000,00, l'Istituto procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.

Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.

3. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

4. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r o pec, da parte dell'Istituto.

5. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di INT a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per INT di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 14 - Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Fornitura;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
- c) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Fornitura, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 15 - Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.

3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Istituto ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Istituto delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 16 - Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, INT potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o pec, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.

2. In ogni caso INT può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r o pec, il contratto nei seguenti casi:

- a) qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 9;
- b) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
- c) violazione delle norme in materia di subappalto, cessione del contratto e dei crediti;
- d) mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro INT, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f) in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Istituto ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17 - Recesso

1. L'Istituto ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dalla Fornitura, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con lettera raccomandata a/r o via PEC.

2. L'Istituto ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da CONSIP spa e/o So.Re.Sa. SpA a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012,

3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;

ii) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dalla lettera d'invito e/o dal Bando dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;

iii) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per INT.

5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 18 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di INT e/o di terzi, in virtù della Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di INT e dei terzi, per l'intera durata della presente Fornitura, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne INT, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad INT, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Fornitura. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per INT e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 19 - Subappalto

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9, della legge 13 agosto 2010, n. 136.

2. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di INT, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.

3. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad INT o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.

4. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da INT. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Istituto risolvere la Fornitura.

Articolo 20 - Divieto di cessione del contratto



1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse.
2. Per la cessione dei crediti si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.
3. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, INT ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 21 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle INT un'azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne INT, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di INT medesima.
3. INT si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad INT la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di INT, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22 - Responsabile della Fornitura

1. Il Fornitore si obbliga ad individuare il Responsabile della Fornitura, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti della Istituto.

Articolo 23 - Responsabile del procedimento (RUP)

1. È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, il Dott. Antonio Seller.

Articolo 24 - Foro competente

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Istituto è inderogabilmente devoluta al Foro di Napoli.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 25 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con il perfezionamento del rapporto contrattuale della presente Fornitura, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Fornitura medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n.



196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal Decreto medesimo.

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Articolo 26- Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "*Codice di comportamento dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione G.Pascale*", come aggiornato dalla delibera n. 468 del 03/7/2016, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.

2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di INT/sezione disciplina '<http://www.istitutotumori.na.it/IstitutoPascale/disciplina.html>').

3. In caso di violazione dei suddetti obblighi INT si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 27 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico ad INT per legge.

2. In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di INT equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, che INT assolverà in maniera virtuale con oneri a carico del Fornitore.

Articolo 28 - Direttore Esecuzione Contratto (DEC)

Dott.ssa Monica Cantile

Il R.U.P.

Direttore S.C. Gestione beni e Servizi

Dott. Antonio Seller

Allegato:

- All D/1 - Specifiche/caratteristiche tecniche minime oggetto di fornitura;



ISTITUTO NAZIONALE TUMORI
IRCCS – Fondazione Pascale

Struttura Complessa Gestione Beni e Servizi – Ufficio Ricerca
Tel. +39 081.5903450/1800
Fax. +39 081. 5462043

SPECIFICHE/CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME OGGETTO DI FORNITURA RDO _____

(ALL. D/1)

Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per la Fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissettore Laser”, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “*PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia*” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 - DETERMINAZIONE DELLA PROCEDURA D'ACQUISTO. C.I.G. 87854205EE

La valutazione del profilo metabolomico nei fluidi biologici è emersa come uno strumento potente, affidabile e sostenibile per l'identificazione di nuovi biomarcatori per migliorare la diagnosi precoce e la classificazione della prognosi, nonché la previsione del beneficio del trattamento nei pazienti oncologici. L'acquisizione di uno spettrometro di massa ad alta risoluzione (HRMS) va ad implementare il nodo di metabolomica all'interno del progetto in quanto andrà a complementarsi con l'attuale strumentazione di Risonanza Magnetica Nucleare (NMR) già in uso presso l'istituto G. Pascale, per la valutazione e la quantizzazione di piccole molecole come metaboliti nei fluidi biologici quali sieri, urine, saliva che sono di facile raccolta per i pazienti. L'impiego degli spettrometri di massa ad alta risoluzione fornisce il vantaggio di acquisire spettri di massa ad alta selettività (a livello di massa accurata) senza alcuna limitazione nel numero di composti osservabili (nuovi potenziali biomarcatori), consentendo quindi lo sviluppo di strategie di screening e di conferma rapide aumentando dunque la capacità di trasferibilità clinica del dato senza dover effettuare prove aggiuntive di validazione strumentale.

Caratteristiche di minima dello strumento Sistema di Microdissettore laser

Microdissettore laser composto da:

1. Microscopio
2. Microdissettore laser
3. Sistema di acquisizione immagini
4. Computer e monitor
5. Software di gestione

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Lo strumento deve consentire:

l'osservazione di tessuto sia congelate sia incluse in paraffina, colorate con Ematossilina/Ecosina, e con altre colorazioni incluse la fluorescenza, montate su vetrini rivestiti di membrana o vetrini classici; di individuare, selezionare e isolare con raggio laser, con la massima precisione possibile, delle micro aree o singole cellule sulle quali effettuare metodiche di biologia molecolare, raccogliendole in mezzi di raccolta utilizzabili direttamente per le analisi successive. L'intero sistema deve essere dotato di certificazione IVD.

2. MICROSCOPIO

- Messa a fuoco motorizzata;
- Movimento del tavolino motorizzato con precisione di 1 μ m;
- Movimento degli obiettivi motorizzato;
- Revolver motorizzato porta-obiettivi ad almeno 7 posizioni codificate;
- Obiettivi con lenti ad alta trasparenza UV specificatamente progettati per applicazioni di microdissezione laser con i seguenti ingrandimenti: 1,25x; 5x; 10x; 20x; 40x; 63x a secco; 150x a secco;
- Illuminazione in fluorescenza automatica almeno RGB;
- Illuminazione automatica in campo chiaro tramite lampada alogena a 100W;
- Illuminazione in fluorescenza automatica almeno a 100W modulabile, autocentrante a fibra ottica, con lampada ad alogenuri metallici;
- Modulo per la fluorescenza con revolver porta-filtri fluo motorizzato a 8 posizioni codificate, con filtro RGB incluso e sistema IFW;
- Condensatore motorizzato per osservazioni e taglio in BF, PH e DIC;
- Metodi di contrasto applicabili in campo chiaro: BF (Bright Field) e PH (Phase Contrast);
- Possibilità di metodo di contrasto DIC (Differential Interference Contrast);
- Possibilità di zoom digitale;
- Predisposizione del microscopio all'aggiornamento hardware e software per applicazioni FISH.

MICRODISSETTORE LASER

- Il microdissettore deve permettere sia la definizione della regione dell'immagine sia il taglio;
- La luce di taglio laser deve essere: vicina all'ultravioletto (comunque inferiore a 355nm) con possibilità di regolazione; con frequenza di impulso da 10 a 5000 HZ;
- Recupero del campione microdissezionato attraverso forza di gravità direttamente in supporti per la raccolta, quali provette fa PCR standard da 0.2 e/o 0.5 ml, Strip ELISA da 8 pozzetti, capsule Petri e porta supporti Universale.

3. SISTEMA DI ACQUISIZIONE DI IMMAGINI



- Fotocamera a colori raffreddata ad alta risoluzione con collegamento a PC via USB3 con possibilità di acquisire immagini singole o filmati a colori, sia nelle fasi di microdissezione laser, che separatamente per applicazioni in microscopia standard;
- Controllo integrato del sistema nel software di microdissezione laser;
- Dotato di database per la gestione di tutte le immagini acquisite.

4. COMPUTER E MONITOR

- Completo di tutto quanto necessario al funzionamento dell'attrezzatura sopra riportata
- Hardware e sistema operativo di ultima generazione

5. SOFTWARE DI GESTIONE

- Funzione di software integrata per il riconoscimento e taglio automatico delle cellule
- Gestione di tutte le funzioni motorizzate del microscopio
- Gestione di tutte le funzioni di taglio sia manuali che automatiche
- Gestione dei prismi per il movimento del laser
- Gestione della potenza del raggio laser regolabile anche in modalità di taglio "LIVE"
- Gestione della dimensione della linea di taglio anche in modalità di taglio "LIVE"
- Gestione della velocità di taglio
- Gestione dell'Offset del laser per ogni obiettivo
- Regolazione dello strumento quando in funzione
- Funzione per il centramento automatico del fascio
- Visualizzazione diretta ("LIVE") dell'immagine a Monitor
- Modalità di Zoom Digitale
- Disegno interattivo della linea di taglio con figure predefinite e/o a mano libera
- Modalità di taglio "LIVE" in fluorescenza
- Modalità di taglio automatico singolo
- Modalità di taglio automatico multiplo con selezione delle aree a diverso ingrandimento
- Modalità di taglio a mano libera direttamente
- Modalità di taglio con traslazione per impostata con traslazione sull'asse Z
- Modalità di taglio per applicazione con vetrini standard o vetrini d'archivio
- Selezione del mezzo di raccolta (provette da PRC, strip multi well, Capsule Petri, ...)
- Selezione della specifica provetta PCR (o pozzetto della strip multiwell) sin in modalità taglio singolo o con preselezione per la modalità taglio multiplo
- Dispositivo caricamento vetrini anti-contaminazione
- Acquisizione automatica dell'intero preparato sia in campo chiaro che in fluorescenza
- Funzione di visualizzazione dell'intero preparato digitalizzato
- Software integrato e specifico per le applicazioni in fluorescenza
- Possibilità di importare ROI di immagini digitali prodotte con slide scanner mediante file xml al fine di riconoscere automaticamente le aree da dissezionare



- Funzione di misura lineare
- Funzione di misura delle aree microdissezzionate
- Funzione di inserimento note sull'immagine
- Funzione integrata di Time Lapse con controllo dello shutter della fluorescenza
- Memorizzazione automatica e manuale delle immagini
- Funzione automatica "Inspection Mode" per il controllo del risultato del taglio in campo chiaro che in fluorescenza
- Memorizzazione delle impostazioni di ogni utente con creazione di profili personali
- Acquisizione automatica delle immagini e dei dati ad esse correlati con Software Database

"FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE"
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI

DELIBERAZIONE

PARERE CONTABILE

Progetto: WBS: FESR_PREMIO

Registro Autorizzazioni n°: 1010 del 11/06/2021
Budget Economico: 2021
Codice Conto: 1010204100
Descrizione: Attrezzature scientifiche
Presente Autorizzazione: €207.400,00 n° 345 SUB 288
Note: CDR 10407 GBS

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Registro Autorizzazioni n°: del
Budget Economico:
Codice Conto:
Descrizione:
Presente Autorizzazione: €0,00 n° SUB
Note:

Napoli li, 11/06/2021

il Dirigente
S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie
Emilia Uccello

Redatto Da: Loredana Aragri il 11/06/2021 17:24

**“FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE”
ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
Via Mariano Semmola - 80131 NAPOLI**

Deliberazione N. 688 del 29/06/2021

PROPONENTE: S.C. Gestione Beni E Servizi

OGGETTO: Procedura negoziata telematica, mediante RDO da inoltrarsi sul Market Place della Consip, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per la Fornitura di “N. 1 Sistema di Microdissertore Laser”, nell'ambito del POR CAMPANIA FESR 2014/2020 - Progetto dal titolo “PREMIO – Infrastruttura per la Medicina di Precisione in Oncologia” - Responsabile Scientifico: Prof. G. Botti - CUP B61C17000080007 – SURF 17063BP000000003 – C.I.G. 87854205EE

- Approvazione del fabbisogno.
- Approvazione del capitolato speciale
- Determinazione della procedura d'acquisto

In pubblicazione dal 29/06/2021 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia (art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi)

Atto immediatamente esecutivo

S.C. Affari Generali

Direttore

Elenco firmatari

Elisa Regina - S.C. Affari Generali

Antonio Seller - S.C. Gestione Beni E Servizi

Emilia Uccello - S.C. Gestione Risorse Economico-Finanziarie

Leonardo Miscio - Direttore Sanitario

Gerardo Botti - Direttore Scientifico

Sergio Russo - Direttore Amministrativo

Attilio Bianchi - Direttore Generale